

Caserta – Sanità “malata”, all’ospedale di Caserta non si rispettano le direttive della regione. 242 assunzioni “fai da te”

written by La redazione | 27 Marzo 2018



Caserta – “Quasi tutte le aziende sanitarie campane hanno eliminato o almeno ridotto sensibilmente il numero di lavoratori interinali, che costano più dei lavoratori dipendenti e vengono reclutati senza alcuna selezione pubblica, ma l’Azienda ospedaliera di Caserta continua a non voler seguire le indicazioni che arrivano dalla Regione”. A denunciarlo il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, componente della Commissione sanità, sottolineando che “al momento, risultano ancora in servizio 242 lavoratori interinali, di cui 160 nelle professioni sanitarie e 82 tra gli amministrativi”. “E’ inaccettabile

che, nonostante le continue richieste di porre fine all'uso di lavoratori interinali, nell'azienda ospedaliera di Caserta si continui a tenere in servizio un numero così elevato di persone selezionate senza alcun concorso pubblico" ha aggiunto Borrelli ricordando che "al di là dei costi, ben più alti di quelli sostenuti per lavoratori assunti a tempo determinato o indeterminato, ci sono molte ombre sui sistemi di selezione dei lavoratori interinali come ha dimostrato il dossier presentato insieme ai rappresentanti del Movimento infermieri campani e professioni sanitarie con il quale abbiamo evidenziato che molti degli interinali sono parenti di dipendenti, sindacalisti e politici".